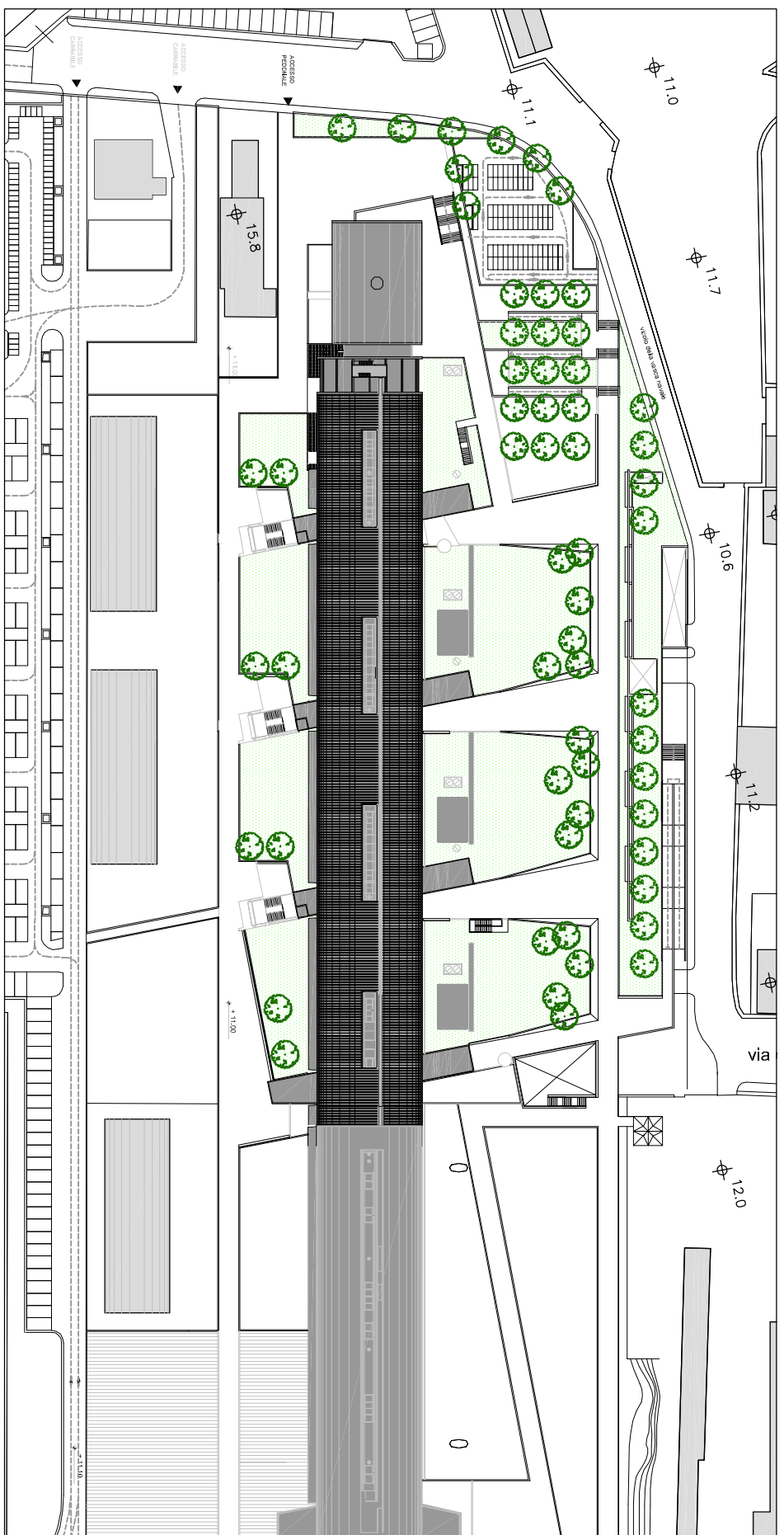


Planimetria generale scala 1:1000



Vista aerea



Planimetria

LEGENDA

FASI

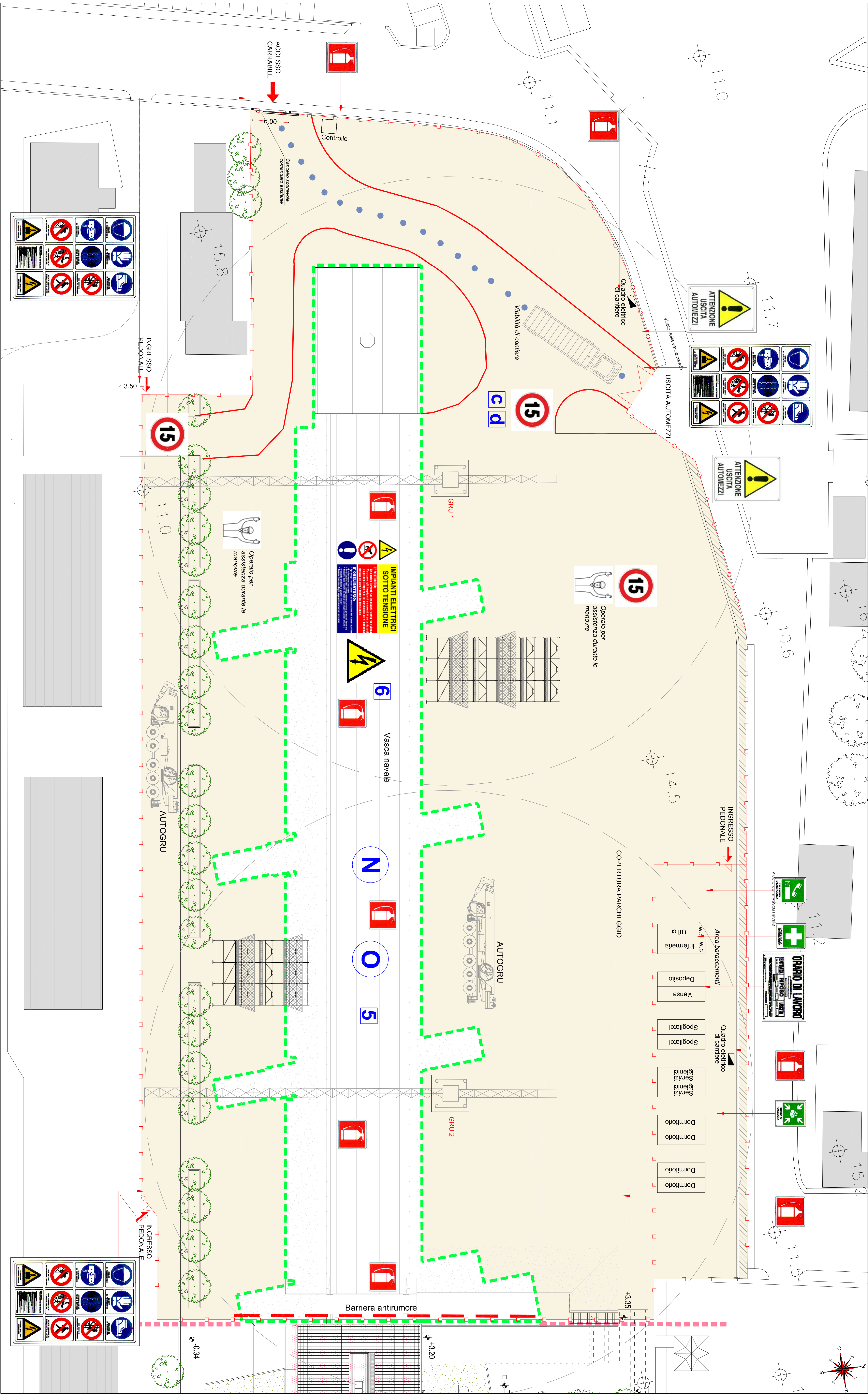
N	OPERE INTERNE
O	IMPIANTI: PREDISPOSIZIONE CENTRALE E DISTRIBUZIONE INTERNA <small>(VEDI NOTA G)</small>

SIMBOLI

	RECINZIONE IN LAMIERA GRECCATA
	PARCHEGGIO
	ACCESSO PEDONALE
	ACCESSO MEZZI
	PERCORSO MEZZI
	MODULO PREFABBRICATO
	ALBERI ESISTENTI DA PRESERVARE
	SERRACCO 51 M, ALTEZZA 47 M; PORTATA 3200 KG; GRU 1
	SERRACCO 51 M, ALTEZZA 47 M; PORTATA 3200 KG; GRU 2
	PREDISPOSIZIONE ADEGUATI PERICORSI PEDONALI
	RISCHIO ELETTROCUZIONE
	UNA VOLTA CARICATI GLI AUTOCARRI IL CASSONE DOVRA ESSERE COBERTO CON TELA O SIMILI
	PRIMA DI USCIRE DAL CANTIERE E DI CIRCOLARE SULLE STRADE DEBBO AVERE LA CERTIFICAZIONE ACCURATAMENTE PULITE

NOTE

NOTA G:
Per la realizzazione delle opere in facciata verranno preliminarmente installati i ponteggi che saranno utilizzati anche per tutte le fasi successive.
MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE:
Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti ed usati.
Verificare l'efficacia del dispositivo che impedisce l'apertura delle scale oltre il dispositivo di sicurezza.
Le scale devono appoggiarsi su base stabile e sicura.
Le scale devono essere protette da una rete di sicurezza.
Non usare le scale ampie come piani di lavoro senza aver adattato idonei sistemi antiscivolo.
Non sovraccaricare gli impalcati con materiale da utilizzare.
Cicladia di materiali dattilio:
Lo scarico ed il sollevamento dei materiali deve essere effettuato da personale competente.
L'uso delle scale deve essere regolamentato e sottoposto a manutenzione.
I materiali manuali devono essere sollevati entro i limiti consentiti.
Verificare le condizioni delle brache.
Controlli con la sicurezza:
Fonte Idonei DPI (guanti e calzature antistatiche, caschi) con relative informazioni all'uso.
Controlli con organi in movimento:
Verificare che i macchinari siano dotati di tutti le protezioni degli organi in movimento.
Autoretarsi alle istruzioni sul corretto uso degli utensili.
La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dal materiale di risulta.
Investire i percorsi adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica.
Segnalare la zona interessata all'operazione.
Prevedere attenzione alle segnalazioni acustiche e luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
Ribalamento:
I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.
Schiuma (Fonte Idonei DPI) (calzature antistatiche) con relative informazioni all'uso.
Controlli con i materiali:
Usare idonei DPI (guanti, occhiali).
Elettro:
L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito del dispositivo di protezione.
I materiali devono essere a norma CEI di tipo per zona mobile.
Collegare i macchinari all'impianto elettrico in assenza di tensione.
I cavi elettrici vanno posizionati in modo da evitare danni per usura meccanica e non devono costituire intaschi.
Occorre verificare periodicamente lo stato di conservazione dei cavi.
Intossicazione:
Prevedere un estintore nella vicinanze.
Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrarlo di materiali combustibili di risulta.
Polveri:
Fonte Idonei DPI (mascherine) con relative informazioni all'uso.
Radiazioni non ionizzanti:
Fonte ed usare i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, schermi protettivi, calzature e calzoni protettivi).
Rumore:
In base alla valutazione del livello di esposizione personale, fornire ed usare idonei dispositivi di protezione individuale (caschi o tappi auricolari).
Protezioni di scabbio/metallici bruciandoci.
Meteo:
Fornire ed usare idonei DPI (occhiali o schermi, guanti) e relative informazioni all'uso.
Inquinamento ambientale:
Monitorare periodicamente gli addetti le necessarie informazioni per una esatta e corretta gestione da assumere nella movimentazione di carichi pesanti ed inquinanti.



Stato di progetto - Planimetria area di cantiere



CONSULENTI PER LA PROGETTAZIONE:
Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura Università degli Studi Roma Tre
Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Andrea Vidotto

ARCHITETTURA
Studio Cheloni
Ing. Paolo Cheloni

STRUTTURALE
PUNTA TECNICA COSELL S.r.l.
Via Salaria 1000 - 00198 Roma
Tel. 06/498121 - 06/498122 - 06/498123

SIQUEZZA
PUNTA TECNICA COSELL S.r.l.
Via Salaria 1000 - 00198 Roma
Tel. 06/498121 - 06/498122 - 06/498123

OGGETTO
Organizzazione del cantiere
planimetria fase 8

DATA: Dicembre 2014

SCALE DI RAPPRESENTAZIONE:
PDS2.08

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE
EX VASCA NAVALE
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOTTO

Progetto definitivo

Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Alessandra Talamone
Progettista Area tecnica di Progetto: Arch. Portina Pasetti